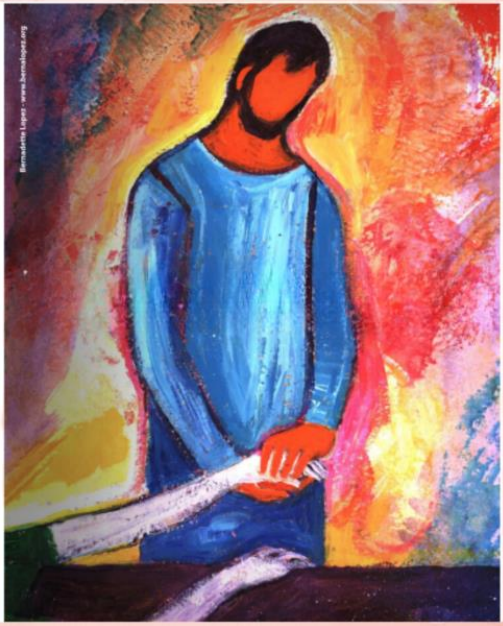
Diocesi di Cesena-Sarsina
Servizio Diocesano Tutela Minori

III Giornata nazionale di preghiera per le vittime e i sopravvissuti agli abusi

La bellezza ferita



Veglia di preghiera
18 novembre 2023 ore 21
Chiesa di San Rocco

Canto d'inizio

INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA

Invochiamo la tua presenzaVieni Signor
Invochiamo la tua presenzaScendi su di noi
Vieni consolatore Dona pace ed umiltà
Acqua viva d'amore
Questo cuore apriamo a te.

Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi.
Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi
Vieni su noi, maranathà, Vieni su noiSpirito
Vieni Spirito, vieni spirito Scendi su di noi
Vieni Spirito, vieni spirito
Scendi su di noi. Scendi su di noi.

Invochiamo la tua presenza vieni Signor
Invochiamo la tua presenza scendi su di noi
Vieni luce dei cuori Dona forza e fedeltà
Fuoco eterno d'amore, questa vita offriamo a te.

V: Nel nome del Padre, del Figlio e delloSpirito Santo
T: **Amen.**

V: Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia contutti voi
T: **E con il tuo Spirito.**

V: Fratelli e sorelle, accogliamo l'invito di Papa Francesco, a riconoscere il male compiuto chiedendoci cosa possiamo fare di bene. Invochiamo per questo lamisericordia del Padre, affinché ci doni di passare dalle ombre del silenzio, delle omissioni nella protezione di coloro che ci sono stati affidati alla luce dell'essere custodi gli uni degli altri nel cammino della vita e della fede.

Seduti

PRIMO MOMENTO
Pietà di me, o Dio, nel tuo grande amore…

Guida: Siamo riuniti in questo giorno, 18 novembre, per ricordare la 3° giornata nazionale di preghiera per le vittime e i sopravvissuti agli abusi, così come ci ha indicato la Chiesa italiana. Pregare per chi ha subito una qualche forma di violenza, non ci deve far dimenticare la fragilità di chi compie violenza. Preghiamo in questa veglia per tutte queste situazioni di dolore.

1 Lett *Dall'esortazione apostolica post sinodale ai giovani e a tutto il popolo di Dio "Christus vivit"*

"I nostri peccati sono davanti agli occhi di tutti; si riflettono senza pietà nelle rughe del volto millenario della nostra Madre e Maestra. Perché essa cammina da duemila anni, condividendo «le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini». E cammina così com'è, senza ricorrere ad alcuna chirurgia estetica. Non ha paura di mostrare i peccati dei suoi membri, che talvolta alcuni di loro cercano di nascondere, davanti alla luce ardente della Parola del Vangelo che pulisce e purifica. E non cessa di ripetere ogni giorno, con vergogna: «Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; […] il mio peccato mi sta sempre dinanzi» (Sal51,3.5). Ricordiamoci però che non si abbandona la Madre quando è ferita, al contrario, la si accompagna affinché tragga da sé tutta la sua forza e la sua capacità di cominciare sempre di nuovo." (C.V. 101)

Momento di silenzio

Guida: Ad ogni invocazione di perdono sarà accesa e portata sull'altare una candela, segno della richesta di perdono per le ferite e il male subìti da coloro che sono stati vittime di abusi. Saranno anche il segno del nostro rinnovato impegno ad essere vigilanti nel promuovere cura delle relazioni e respon sabilità negli ambienti di vita della Chiesa e della società.

2 Let.: *Signore tu che ti prendi cura dei piccoli e di chi è vulnerabile.*
Kyrie Kyrie Kyrie Eleison

2 Let.: *Cristo Gesù che ascolti il grido dei poveri e degli oppressi.*
Kyrie Kyrie Kyrie Eleison

2 Let: *Signore Gesù che ami la verità e la giustizia.*
Kyrie Kyrie Kyrie Eleison

V: Signore Gesù Cristo, vincitore del peccato e della morte, davanti a te sta la nostra miseria, dinanzi a noi la tua misericordia. Tu che non sei venuto per condannare, ma per salvare il mondo, perdona ogni nostra colpa e fa' che, riconciliati per mezzo tuocon il Padre, il tuo Spirito faccia rifiorire nel nostro cuore il cantico della gratitudine e della gioia. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. T: **Amen.**

Canto: SIMBOLUM

Tu sei la mia vita, altro io non ho
Tu sei la mia strada, la mia verità
nella tua parola io camminerò
finché avrò respiro,
fino a quando tu vorrai
non avrò paura, sai, se tu sei con me
io ti prego, resta con me
Credo in te, Signore, nato da Maria
Figlio eterno e Santo,

uomo come noi morto per amore, vivo in mezzo a noi
una cosa sola con il Padre e con i tuoi
fino a quando, io lo so, tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio

Tu sei la mia forza, altro io non ho
tu sei la mia pace, la mia libertà
niente nella vita ci separerà
so che la tua mano forte
non mi lascerà
so che da ogni male tu, mi libererai
e nel tuo perdono vivrò

Padre della vita, noi crediamo in te
figlio salvatore, noi speriamo in te
spirito d'amore, vieni in mezzo a noi
tu da mille strade ci raduni in unità
e per mille strade poi, dove tu vorrai
noi saremo il seme di Dio
noi saremo il seme di Dio

SECONDO MOMENTO
Implorare la grazia della conversione recuperando la freschezza originale del Vangelo

Guida: *Dalla lettera al Popolo di Dio di Papa Francesco del 2018*

La preghiera ci aiuterà come Popolo di Dio a metterci davanti al Signore e ai nostri fratelli feriti, come peccatori che implorano il perdono e la grazia della vergogna e della conversione, e così a elaborare azioni che producano dinamismi in sintonia col Vangelo. Perché «ogni volta che cerchiamo di tornare alla fonte e recuperare la freschezza originale del Vangelo spuntano nuove strade, metodi creativi, altre forme di espressione, segni più eloquenti, parole cariche di rinnovato significato per il mondo attuale» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 11)

Silenzio

Guida: Preghiamo a due cori il salmo 50

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

Riconosco la mia colpa,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi,
io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli,
retto nel tuo giudizio.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode.
Uno spirito contrito è sacrificio a Dio;
un cuore affranto e umiliato
tu, o Dio, non disprezzi.

Gloria

V: Padre Celeste,che ami e ti prendi cura di tutti i tuoi figli, specialmente i più piccoli e vulnerabili, ti affidiamo la vita dei tanti bambini e adulti vulnerabili, la cui fiducia e innocenza sono state distrutte. Aiutaci ad ascoltare le loro grida di dolore e ad assumerci la responsabilità di tante vite spezzate.
Concedi questo attraverso nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che ha condiviso la nostra debolezza in tutte le cose tranne il peccato, Lui che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

Canone: Dona, dona la pace Signore a chi confida in Te.
Dona, dona la pace Signore, dona la pace! BIS

TERZO MOMENTO

Il coraggio di denunciare il male subìto. Invocare la forza della riparazione e della rinascita

Guida: *Dall'esortazione apostolica post sinodale ai giovani e a tutto il popolo di Dio "Christus vivit" di Papa Francesco:*

"Voglio esprimere con affetto e riconoscenza la mia gratitudine verso coloro che hanno il coraggio di denunciare il male subìto: aiutano la Chiesa a prende re coscienza di quanto avvenuto e della necessità di reagire con decisione (…) Questa nuvola nera diventa anche una sfida per i giovani che amano Gesù Cristo e la sua Chiesa, perché possono contribuire molto a guarire questa ferita se mettono in gioco la loro capacità di rinnovare, rivendicare, esigere coerenza e testimonianza, di tornare a sognare e a reinventare" (C.V n. 99 -100)

Silenzio

Guida: Ora recitiamo a due cori la preghiera che è stata composta per questa giornata. Voci maschili e femminili

Femminili: Padre fonte della vita, con umiltà e umiliazione
ti consegniamo la vergogna e il rimorso,
per la sofferenza provocata ai più piccoli
e ai più vulnerabili dell'umanità e ti chiediamo perdono.

Maschili: Signore Gesù, Figlio venuto a rivelare la misericordia del Padre,
ti affidiamo tutti coloro che hanno subito abusi di potere,
spirituali e di coscienza, fisici e sessuali. Le loro ferite siano risanate
dal balsamo della tua e della nostra compassione
trovino accoglienza e aiuto fraterno, i loro cuori siano avvolti
di tenerezza e ricolmi di speranza.

Femminili: Spirito Santo fuoco di amore ti preghiamo per le nostre comunità ecclesiali
chiamate ad impegnarsi in un discernimento profondo
sulle proprie omissioni e inadempienze:
siano case accoglienti e sicure e si rafforzi l'impegno di tutti
per tutelare i più piccoli e vulnerabili.

Maschili: Trinità Santa, fonte di comunione e di tenerezza,

aiutaci a spezzare le catene della violenza e della colpa,
squarcia i nostri silenzi e facci ascoltare le grida di dolore
delle vittime di abusi e delle loro famiglie.
Femminili: Aiutaci ad accompagnarle facendo verità fino in fondo
nel cammino della giustizia e della riparazione,
affinché anche dal buio della terra, minacciata dal peccato
ma avvolta dalla luce della Pasqua,
germoglino semi di guarigione e di rinascita,
perché la vita del Regno si manifesti in noi.Amen.

Guida: Ora, durante il canto, ciascuno di noi è invitato a scrivere il proprio nome sul grande poster raffigurante l'immagine-guida di questa giornata di preghiera 2023, come segno del proprio impegno concreto. E'quanto dicono le Linee Guida per la tutela dei minori e degli adulti vulnerabili del 2019 nelle quali si legge"Ciascuno può e deve fare la sua parte, cominciando da un rinnovamento interiore e passando attraverso un rinnovamento comunitario".

Canto : Dall'aurora

Dall'aurora io cerco te
fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te
l'anima mia come terra deserta. (2 volte)

Non mi fermerò un solo istante
sempre canterò la tua lode
perchè sei il mio Dio il mio riparo
mi proteggerai
all'ombra delle tue ali. Rit)

Non mi fermerò un solo istante
io racconterò le tue opere
perchè sei il mio Dio unico bene
Nulla mai potrà la notte contro di me
Rit)

Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia
Cantate al Signore un cantico nuovo;tutta la terra canti al Signore.
Per tutta la terra si è accesa una luce,uomini nuovi cantano in coro:
un cantico nuovo di gioia infinita, un canto d'amore a Dio fra noi. Alleluia.

Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia

Dal Vangelo secondo Matteo (5,13-16)

Un giorno Gesù disse:
Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

QUARTO MOMENTO
Una comunità in preghiera per risanare le ferite

Guida: Tutta la comunità deve sentirsi coinvolta nella protezione dei piccoli e dei vulnerabili perchè quando soffre un membro della comunità, soffre tutta la Chiesa
(In piedi)

V. Ricordando le parole di Gesù: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedite» perché «a chi è come loro appartiene il regno di Dio», preghiamo il Padre per ognuno di loro e in particolare per quanti sono più vulnerabili o vittime di abusi e di sofferenze. Preghiamo insieme e diciamo:
Ascoltaci Signore.
1. Per la Chiesa: il Signore accompagni ogni suo passo, la renda pura, santa, immacolata, libera da ogni ferita e macchia di colpa, in particolare da quelle commesse dai suoi ministri e consacrati.
Preghiamo.

2. ***Per papa Francesco, i vescovi e i ministri della Chiesa***: il Signore li sostenga e li renda coraggiosi servitori della Verità, capaci di assumersi responsabilità, siano profeti della libertà che contrasta ogni ingiustizia. Preghiamo

3. ***Per i governanti***: con dedizione e coraggio si pongano a servizio delle persone e dei loro reali bisogni; tutelino l'infanzia come espressione più bella e pura dell'umanità; con leggi giuste proteggano i bambini e il loro diritto a sognare un futuro speciale, e promuovano spazi educativi che custodiscano con rispetto il prezioso dono della vita che cresce. Preghiamo.

4. ***Per tutti i bambini***: vedano difesi i loro i diritti fondamentali, incontrino adulti responsabili e rispettosi della loro vita, impegnati a porre fine alla grande ingiustizia degli abusi; affinché la gioia di cui sono portatori e con la quale allietano la nostra vita sia per noi appello a custodirla e ad accrescerla. Preghiamo.

5. ***Per le vittime di abusi da parte di uomini e donne di Chiesa***: il coraggio con il quale papa Francesco e i vescovi stanno affrontando questa piaga, favorisca cammini di guarigione, resi possibili dall'ascolto, che portino sollievo alle ferite dell'anima, restituendo dignità e luce di speranza che fa uscire dall'ombra della vergogna e del silenzio. Preghiamo.

6. ***Per i responsabili degli abusi***: il Signore, che nell'agonia della croce ha conosciuto e scelto di patire tutto il dolore, la violenza, l'umiliazione e la vergogna

della fragilità e del peccato umano, li sostenga e li conduca a chiedere umilmente perdono alle loro vittime e scoprire così la via per iniziare un autentico cammino di conversione, purificazione e riconciliazione. Preghiamo.

7. ***Per i genitori e gli educatori***: guardando al Padre della vita, ognuno sappia vegliare sulla dignità dei più piccoli che sono loro affidati, custodendo i loro corpi e le loro menti da ogni azione o parola che possa turbare la loro serenità e deturpare la loro esistenza. Preghiamo.

T.: Padre Nostro

V: Accogli o Padre queste suppliche, aiuta quanti tra i più piccoli soffrono a motivo di abusi e ingiustizie e rendi gli adulti capaci di compiere gesti tangibili di giustizia e di riparazione, confidando nella tua misericordia,
rivelata a noi da tuo Figlio Gesù Cristo che vive e regna con te, per tutti i secoli
dei secoli.

T: Amen.

Benedizione e congedo

V: Il Signore sia con voi.T:

T: E con il tuo spirito.

V: Vi benedica Dio onnipotente, Padre + e Figlio + e Spirito + Santo.

T: **Amen.**

V: Nel nome del Signore andiamo in pace.

T: **Rendiamo grazie a Dio.**

***Canto:* Resto con te**

Seme gettato nel mondo,
Figlio donato alla terra,
il tuo silenzio custodirò.
In ciò che vive e che muore
vedo il tuo volto d'amore:
sei il mio Signore e sei il mio Dio.
Io lo so che Tu sfidi la mia morte
io lo so che Tu abiti il mio buio
nell'attesa del giorno che verrà
resto con Te.
Nube di mandorlo in fiore
dentro gli inverni del cuore
è questo pane che Tu ci dai.
Vena di cielo profondo
dentro le notti del mondo
è questo vino che Tu ci dai.

Tu sei Re di stellate immensità
e sei Tu il futuro che verrà
sei l'amore che muove ogni realtà
e Tu sei qui resto con Te

Consegno del ricordo

Durante il canto finale a ciascun presente sarà consegnato un segnalibro raffigurante l'icona della giornata come invito a continuare la preghiera e l'impegno nel quotidiano delle proprie comunità o ambienti ecclesiali.

«CURERÒ LA TUA FERITA E TI GUARIRÒ DALLE TUE PIAGHE» (GER 30,17)